

A Casarsa disponibile una casa per ospitare mamme in difficoltà

Ieri l'inaugurazione della struttura realizzata dal Noce Medaglia d'oro del capo dello Stato per i 25 anni di attività

► CASARSA

Inaugurazione "bagnata" per la Casa mamma-bambino dell'associazione Il Noce che ieri ha anche festeggiato i 25 anni di attività. Traguardo raggiunto con un riconoscimento d'eccezione: la medaglia d'oro concessa dal presidente della repubblica Giorgio Napolitano, consegnata all'associazione dal sindaco Angioletto Tubaro. La Casa, con tre appartamenti, è destinata ad accogliere tre mamme o donne in attesa, da sole e in situazione di difficoltà. Alla cerimonia, oltre a tante persone, numerosa la rappresentanza delle istituzioni: il vescovo Giuseppe Pellegrini, l'assessore regionale Roberto Molinaro, il presidente della Provincia Alessandro Ciriani e il sindaco di Casarsa Tubaro.

Il presidente del Noce Luigi Piccoli ha ricordato che la Casa è stata realizzata grazie ai tanti volontari e alla Regione. Non è ancora completa, mancano mo-



Il taglio del nastro "alternativo"

bili ed elettrodomestici. «E' vero che abbiamo ancora alcuni mesi di tempo - ha detto Piccoli -, pensiamo infatti di avviare le prime accoglienze a gennaio, ma confidiamo già da ora nella solidarietà di amici e sostenitori». L'associazione accenderà un mutuo di 300 mila euro.

Plauso all'iniziativa è arrivato dal presidente della Provincia, che ha ricordato l'importanza del privato sociale, dall'assessore sanvitese Piero Maronese a nome dell'Ambito socio-assi-

stenziale e dal sindaco Tubaro. Le nuvole cariche di pioggia hanno impedito altri interventi e la Casa è stata inaugurata e benedetta dal vescovo. Il taglio del nastro non è spettato alle autorità, ma ai bambini che correndo l'hanno rotto. Su un albero di legno sono stati scritti i nomi di tutte le persone che hanno collaborato con l'associazione in questi 25 anni «scommettendo - ha detto Piccoli - con convinzione e determinazione, sempre e comunque, nell'interesse dei bambini». A questi si sono aggiunti la Bcc di San Giorgio e Meduno, la fondazione Bnl e la Coop Casarsa, oltre agli alpini e alle famiglie affidatarie e adottive. La festa si è spostata poi al teatro Pasolini con l'esibizione del coro Manos blancas e della Corale casarsese e la presentazione del libro "Protetti da un sogno" di Francesco Guazzoni (edito da Biblioteca dell'Immagine). Gran finale con i Papu.

(d.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le autorità e, sotto, parte degli intervenuti alla cerimonia inaugurale